GIORNALE DI BRESCIA

Data: 25.07.2021 Pag.: 23
Size: 364 cm2 AVE: € 5824.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il Banco del riuso conquista il castello: cibo e beni trovano una seconda vita

Si potranno scambiare tempo, competenze, spazi e servizi nell'ottica della condivisione

Lograto

Andra Facchi

■ Il Banco del riuso nella Pianura è un luogo dove sono rimessi in circolo cibo e beni che non si utilizzano più, il tutto in cambio di ciò di cui si potrebbe aver bisogno. Un modo innovativo per costruire un'economia di condivisione, tenendo sempre al primo posto socialità e ambiente, pilastri fondamentali di quest'importante progetto.

Felicità interna lorda. Funziona tutto semplicemente: tutto ciò che si mette a disposizione assume un valore in Fil (Felicità interna lorda), un'unità che serve a misurare in modo equo ciò che viene scambiato. È possibile scambiare oggetti e beni, ma anche tempo, competenze, spazi e servizi, per esempio. Un luogo nuovo dunque, attivo da circa tre mesi, che ha trovato collocazione nel castello di Lograto. Un luogo fortemente voluto da Fondazione Cogeme, Cogeme, i Comuni di Lograto, Berlingo, Maclodio e associazione Riuso3, affiancati dai partner Cauto e Coldiretti.

Entusiasmo. L'inaugurazione del Banco è avvenuta ieri mattina. «Per noi - ha dichiarato il sindaco di Lograto, Gianandrea Telò - è un momento importante: siamo al punto di partenza di un progetto su cui abbiamo insistentemente creduto. Con orgoglio è stato aperto nel mese di maggio, con la cittadinanza di Lograto che ha risposto immediatamente con entusiasmo». Accanto a Telò, ecco gli altri sindaci dei comuni coinvolti nel progetto: Fausto Conforti (Berlingo) ha voluto «ringraziare Cogeme per aver promosso l'iniziativa; un'iniziativa in cui abbiamo creduto fortemente dopo aver notato i buoni frutti nell'iniziativa del Banco del riuso di Rovato. Ora la speranza è quella di ripetere il successo di quanto avvenuto nella cittadina franciacortina»; Simone Zanetti (sindaco di Maclodio) ha ricordato come «un progetto molto importante si è ora concretizzato: non era scontato e ora la nostra volontà è quella di valorizzare sempre di più questi spazi».

Modello di gestione. A dare una mossa decisiva al Banco del riuso nella Pianura, oltre ai comuni coinvolti, ci sono anche Cogeme e Fondazione Cogeme. «Società e Fondazione - osserva Dario Lazzaroni, presidente di Cogeme - dimostrano come si stia lavorando bene: inaugurare questo spazio è una vittoria per tutti. Siamo orgogliosi di quanto fatto da Fondazione e comuni coinvolti». Infine ecco le dichiarazioni di Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme: «Il nostro progetto si è mosso dalla Franciacorta verso la Bassa, coinvolgendo una nuova parte del territorio bresciano. Si tratta di un'operazione di bene, ma anche di un modello diverso per la gestione del creato».

Il nuovo Banco del riuso nella Pianura, ricordiamo, è accessibile ai cittadini dei comuni coinvolti: la sua apertura è prevista nei pomeriggi di ogni venerdì, dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni sul progetto si può visitare il sito Internet www.versounaeconomiacircolare.it. //

Nel progetto sono coinvolti tre Comuni, Cogeme, Fondazione Cogeme e altre realtà

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 25.07.2021 Pag.: 23
Size: 364 cm2 AVE: € 5824.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'inaugurazione. Ieri mattina si è svolto il taglio del nastro